

Volò in notturna su Sellia, decine di visitatori al Parco Avventura orgoglio di Zicchinella



Decine di persone, per oltre due ore, hanno volato su Sellia accedendo al Borgo Avventura in “notturna”. Un altro appuntamento molto partecipato dopo quello organizzato in occasione della XXIV sagra dell’Olio d’Olive che si è tenuta lo scorso 17 agosto. Il Borgo avventura, con grande soddisfazione del sindaco e consigliere provinciale Davide Zicchinella, si apre al territorio con grande organizzazione e senso dell’accoglienza, continuando il lavoro intrapreso nel 2017 quando dopo anni di lavoro e di grandi sinergie il sogno è diventato realtà, riportando il piccolo ma dinamico comune della Presila catanzarese al centro della cronaca nazionale in maniera positiva. “Abbiamo trasformato la conformazione del nostro territorio da punto di debolezza a punto di forza – ricorda Zicchinella – realizzando una teleferica che da una delle colline porta dritto nel borgo, 500 metri di lunghezza, duecento di altezza dal suolo. E oggi grandi e piccini continuano ad animare il borgo e il Parco che rappresenta un patrimonio di socialità”. Ricordiamo che le principali attrattive sono: il **volò sul borgo**, lungo 500 metri con partenza dal parco ed arrivo in pieno centro storico; la **torre di lancio**, alta 15 metri; il **grande ponte tibetano**, panoramico lungo 130 metri; **cinque percorsi acrobatici** dislocati su 24

atelier con vista sul Golfo di Squillace e svariati giochi a terra.

“Ieri sera dalle 19 alle 21 circa un ho assistito ad un bellissimo concerto a Sellia. Nessun ensemble di fiati. No percussioni. Nessuna musica usciva da una o più casse – scrive il sindaco su face book -. La proverbiale quiete di Sellia veniva “rotta” da uno stridore di metalli generato dalle rotelle delle carrucole sul lungo cavo (oltre 500 metri) della nostra Teleferica. Decine e decine di persone, senza soluzione di continuità, per oltre due ore hanno volato su Sellia generando un suono che per me era musica. Una bellissima musica che accompagnava i miei sogni mentre prendevano magicamente e nuovamente forma”.